

Presentazione

Il fondo WWF Svizzera italiana dell'Archivio di Stato

Mercoledì 15 maggio 2024
Ore 18:00

Interverranno:

Michele Merzaghi, direttore dell'Archivio di Stato
Saluto e introduzione alla serata

Chiara Mascitti, collaboratrice scientifica dell'Archivio di Stato
*Il fondo archivistico del WWF Svizzera italiana: contenuti e
importanza storiografica*

Francesco Maggi, responsabile regionale del WWF Svizzera italiana
Il WWF nella Svizzera italiana: storia di un successo

Edgar Meyer, storico e giornalista ecoambientalista
L'affascinante avventura dei movimenti ambientalisti

Archivio di Stato del Cantone Ticino
Palazzo Francini
Viale Stefano Francini 30A
6501 Bellinzona

www.ti.ch/archivio
+41 91 814 13 32

Invito

L'Archivio di Stato del Cantone Ticino ha il piacere di invitarvi alla presentazione del fondo WWF Svizzera italiana che avrà luogo

mercoledì 15 maggio 2024 alle ore 18:00

Nel 2018 la sezione del WWF della Svizzera italiana ha donato la propria documentazione storica all'Archivio di Stato, sulla quale negli anni successivi è stato svolto un accurato lavoro di catalogazione e di conservazione. Il fondo, che consta di circa 13 metri lineari raccolti in un centinaio di scatole di archivio, è ora in libera consultazione del pubblico.

Durante i primi due interventi dell'incontro saranno esposti i principali contenuti del fondo e il suo valore storiografico, passando in rassegna i momenti salienti della vita dell'associazione. Presente nella Svizzera italiana sin dal 1976, il WWF ha svolto un'importante attività di tutela del nostro territorio e di educazione ambientale, in particolar modo destinata a bambini e adolescenti; ha cooperato con i vari enti turistici per realizzare percorsi didattici alla scoperta della fauna e della flora regionali; da decenni organizza annualmente dei "campi natura" per ragazze e ragazzi e collabora con gli istituti scolastici.

Il WWF è stato, ed è tuttora, attivo in ambito politico, portando avanti campagne – in solitaria o con altre associazioni ambientaliste – e prendendo posizione su vari temi come la politica dei trasporti, la qualità dell'aria, la politica energetica, lo sviluppo sostenibile, la bioedilizia o ancora la salute pubblica.

Il terzo intervento offrirà infine l'occasione di stilare un bilancio dell'attività ambientalista locale, collocandola in un contesto storico più ampio e prendendo in conto la storia dei movimenti ambientalisti del XX e del XXI secolo.